

Rapporto

numero

data

7 giugno 2022

competenza

GRAN CONSIGLIO

della Commissione Costituzione e leggi sulla petizione 9 febbraio 2021 presentata dal signor Andrea Genola per la formazione di un Municipio ad Astano

1. LA PETIZIONE

La petizione, presentata dal signor Andrea Genola in data 9 febbraio 2021, ha quale premessa il fatto che *«il comune di Astano oggi non ha nessuna alternativa intelligente, sostenibile ed economicamente interessante per tutto il Ticino se non l'aggregazione al comune di Tresa»*. Visto che *«per la terza volta ad Astano non ci sono candidati per formare un municipio»*, la petizione chiede al Gran Consiglio:

- *«di presentare una mozione con procedura d'urgenza al Consiglio di Stato ticinese al fine di applicare immediatamente ad Astano i provvedimenti di eccezione previsti dalla Legge organica comunale (art. 202: "perdurando i motivi d'intervento di cui all'art 201, il Consiglio di Stato può avviare d'ufficio il procedimento di aggregazione ai sensi della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni"»;*
- *«che l'avvio del procedimento di aggregazione sia con il Comune di Tresa, come votato all'unanimità dall'assemblea astanese (unico caso in Ticino)»;*
- *«che non venga prolungato ad Astano il termine per la presentazione dei candidati come avvenuto in precedenza».*

2. I LAVORI DELLA COMMISSIONE COSTITUZIONE E LEGGI

2.1 La situazione del comune di Astano dal profilo aggregativo e finanziario

Nel rapporto del 24 settembre 2019 della Commissione Costituzione e leggi sul messaggio n. 7653 (3 aprile 2019) "Aggregazione dei comuni di Croglio, Monteggio e Ponte Tresa in un unico comune denominato TRESA", al fine di giustificare l'inclusione di Sessa in via forzata nel progetto aggregativo, si precisava *«che solo l'aggregazione di Sessa nel nuovo Comune di Tresa consentirebbe ad Astano di presentare senz'altro la necessaria coerenza territoriale per potersi aggregare a sua volta, in futuro, con i Comuni della Tresa»*.

Il 16 dicembre 2019 l'Assemblea comunale di Astano (all'unanimità dei 59 presenti) ha risolto di preavvisare favorevolmente l'inoltro di un'istanza di aggregazione di Astano con il futuro comune di Tresa (istanza formalizzata dal Municipio in data 2 marzo 2020); i municipi di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa hanno però risposto che preferivano aspettare la costituzione della nuova entità comunale prima di coinvolgere eventualmente il comune di Astano. Tale posizione è stata giudicata positivamente dal Governo; nel messaggio n. 7819 (27 maggio 2020) "Rapporto del Consiglio di Stato sulla petizione 24 dicembre 2019 presentata da Andrea Genola 'Astano al 100% nel nuovo Comune di Tresa adesso'" si specificava che ai quattro comuni di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa *«va lasciato il tempo pratico di preparare ed avviare il nuovo Comune di Tresa,*

dopodiché il Consiglio di Stato auspica una ripresa in tempi brevi dei contatti tra le parti al fine di giungere al riavvio della procedura aggregativa con Astano ed alla formalizzazione della stessa ai sensi dell'art. 4a della LAggr».

Il definitivo cambio di scenario è avvenuto il 3 febbraio 2021, quando i municipi di Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio hanno chiesto, tramite istanza, l'avvio della procedura di aggregazione, con adesione a un'eventuale estensione del comprensorio di studio al comune di Astano. Tramite risoluzione governativa n. 1263 del 10 marzo 2021 è stata istituita la Commissione di studio incaricata di presentare al Consiglio di Stato la proposta di aggregazione dei comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio in un comune unico (progetto aggregativo Medio Malcantone); in pratica il Consiglio di Stato ha esteso d'ufficio il comprensorio di studio dell'aggregazione al comune di Astano. La risoluzione governativa contiene alcune indicazioni interessanti per quanto concerne Astano:

- *«a suo tempo il precedente Municipio di Astano, con il preventivo accordo dell'Assemblea comunale, si era espresso per un'aggregazione verso il costituendo Comune di Tresa, che allora era l'unica ipotesi aggregativa concretamente proponibile, Comune la cui costituzione è però stata riportata, ragione per cui un'eventuale entrata in materia su tale ipotesi risulta protrarsi oltremodo»;*
- *«a seguito dell'istanza di Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio aperta all'inclusione di Astano, una prospettiva aggregativa è invece ora concretamente attuale nel comprensorio del Medio Malcantone, scenario riguardo al quale l'allora Municipio di Astano aveva formalizzato la propria apertura a entrare se del caso in materia»;*
- *«una soluzione aggregativa per il Comune di Astano era e rimane una priorità, direttamente collegata anche al supporto finanziario cantonale straordinario di cui Astano può transitoriamente beneficiare in vista, per l'appunto, di un'aggregazione, e che questo Comune si trova nell'impossibilità di costituire un municipio con legittimazione popolare»;*
- *«i comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio sono confinanti e appartengono allo scenario "Malcantone Ovest" del Piano cantonale delle aggregazioni (PCA), oggetto del messaggio n. 7606 del 5 dicembre 2018, e pertanto il comprensorio è in linea con gli orientamenti della politica cantonale in tema di aggregazioni».*

A livello finanziario il comune di Astano, sotto la gerenza del signor Stefano Besomi (dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2021)¹, ha visto importanti miglioramenti (da inizio 2022 la Gerente del comune è la signora Tiziana Cappelli), con conseguente riduzione del moltiplicatore di imposta:

consuntivo 2017	disavanzo d'esercizio pari a fr. 180'556.-
consuntivo 2018	disavanzo d'esercizio pari a fr. 168'917.-
consuntivo 2019	avanzo d'esercizio pari a fr. 79'859.- (ma in base a un moltiplicatore di imposta del 130%)

¹ Dopo le dimissioni del precedente Municipio di Astano e la ripetuta mancata disponibilità di candidati alla carica di municipale, da inizio agosto 2020 il Comune di Astano è transitoriamente in gerenza a seguito di un provvedimento dell'Autorità di vigilanza; si era in attesa che si costituisse eventualmente un municipio con le elezioni comunali della primavera 2021, ma ciò è risultato vano.

Rapporto del 7 giugno 2022

consuntivo 2020	avanzo d'esercizio pari a fr. 167'292.- (in base a un moltiplicatore di imposta del 110%)
consuntivo 2021	avanzo d'esercizio pari a fr. 40'052.- (in base a un moltiplicatore di imposta del 100%)

2.2 Lo scambio di corrispondenza con il petente

Nell'autunno 2021 la Sottocommissione "Aggregazioni" della Commissione Costituzione e leggi ha scritto al signor Andrea Genola comunicandogli di essere interessata a sentirlo in audizione sulla sua petizione.

In data 6 aprile 2022 il petente ha risposto alla Sottocommissione affermando che non parteciperà *«a un'inutile audizione sperperando soldi pubblici, il mio tempo e i miei soldi anche per pagare i commissari. Perché è un atto di responsabilità evitare lo sperpero dei soldi del contribuente, solo per fingere interesse alla situazione di Astano, che conoscete o potete conoscere documentandovi [...]. Per quanto mi riguarda vi assicuro che sono soddisfatto (la legge nemmeno vi obbliga a rispondere), perché non sono così sciocco dall'aspettarmi da voi qualcosa che non abbiate già deciso, oltre ad eventuali "ritorsioni o angherie". Io il mio scopo l'ho "già raggiunto", perché negli archivi resterà traccia di una realtà diversa per chi in futuro la vorrà scovare».*

Circa le critiche rivolte alla Commissione Costituzione e leggi quanto alla sua inattività su altre petizioni, ci si permette di specificare quanto segue:

- la petizione [\[PE45\]](#) dell'11 aprile 2020 concernente il rimborso della tassa per l'iscrizione all'albo LIA è pendente in seno alla Commissione economia e lavoro;
- la petizione [\[PE46\]](#) del 21 aprile 2020 "Fissare il moltiplicatore d'imposta del Comune di Astano al 100% fino ad un'aggregazione avvenuta", oggetto del messaggio n. [7752](#) del 13 novembre 2019, è pendente in seno alla Commissione della gestione e delle finanze;
- la petizione del 3 giugno 2019 "Basta penalizzare gli abitanti dei piccoli Comuni, a ognuno le proprie responsabilità" è indirizzata al Consiglio di Stato ed è appunto stata consegnata alla Cancelleria dello Stato, motivo per cui non figura ovviamente nella banca dati degli oggetti di competenza del Gran Consiglio.

3. CONCLUSIONI

Ai sensi di quanto sopraesposto e considerando che al petente non interessa essere sentito in audizione né che la sua petizione venga ulteriormente approfondita, la Commissione Costituzione e leggi, giusta l'art. 84 cpv. 2 lett. b) LGC, propone al Gran Consiglio di non entrare nel merito della petizione e di archivarla.

Per la Commissione Costituzione e leggi:

Sabrina Gendotti, relatrice

Aldi - Buzzini - Censi - Corti - Filippini - Genini -
Ghisolfi - Imelli - Käppeli - Lepori C. - Lepori D. -
Passardi - Ris - Terraneo - Viscardi